

Modalità di accesso

- **Reddito ISEE fino a Euro 10.000,00** per persone che vivono sole e Euro **14.000,00** per nuclei familiari conviventi;
- **Condizione di non autosufficienza;**
- **Assistenza continuativa resa da un assistente familiare regolarmente assunto o, nel caso dell'inquadramento come COLF, per non meno di 20 ore settimanali.**

I cittadini in possesso dei requisiti richiesti possono presentare domanda compilando l'apposito modulo disponibile presso l'ufficio preposto del proprio Comune di residenza. La valutazione di ammissibilità all'accesso dei buoni sociali verrà condotta dall'assistente sociale del Comune di residenza.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Dal 11 Gennaio
al 12 Febbraio 2010

Dove rivolgersi

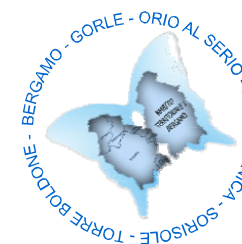
Al Servizio Sociale del Comune di
residenza

Per i residenti nel Comune di Bergamo
presso lo Sportello Contributi
(via San Lazzaro, 3)
da **Lunedì** a **Venerdì** dalle **9,00** alle **12,00**

Ambito territoriale 1 - Bergamo

Il Buono sociale “Assistenti Familiari”

*Un **aiuto** alle **famiglie** che,
per la **cura**
di un proprio componente
in **condizione di fragilità**,
si **avvalgono** di un
assistente familiare
regolarmente assunto*



Anno 2010

Cosa sono i buoni sociali assistenti familiari?

I buoni sociali sono una provvidenza economica mirata a sostenere la famiglia nei compiti di cura e di assistenza di un proprio componente in condizioni di fragilità.

Il **buono assistenti familiari** è uno strumento di sostegno alle famiglie che, per la cura di un proprio congiunto in condizione di non autosufficienza, **ricorrono alle prestazioni di assistenti familiari, con il proposito di favorire il mantenimento delle situazioni di regolarità dei rapporti di lavoro tra famiglia e assistente**, oltre che evidentemente di supportare il carico economico e sociale della famiglia.

Il buono assistenti familiari è costituito da una provvidenza economica mensile pari ad Euro **250,00**, erogati fino ad un massimo di 12 mensilità.

A chi possono essere erogati?

Sono destinatari del **Buono** i **cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Bergamo** (Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole, Torre Boldone) **in condizioni di non autosufficienza** e che dispongano di un **reddito ISEE** (con riferimento ai redditi dell'anno 2008) non superiore a:

- **Euro 10.000,00** per persone che vivono sole;
- **Euro 14.000,00** per nuclei familiari conviventi.

Per il **Buono Sociale Assistenti Familiari** serve avere un contratto regolare di collaborazione con un assistente familiare o nel caso dell'inquadramento come COLF , per non meno di 20 ore settimanali.

È possibile presentare domanda anche nel caso la procedura di assunzione-regolarizzazione sia in corso, a condizione che comunque la regolarizzazione sia completata entro il 31 Marzo 2010.

Numero di buoni sociali per famiglia

Per ogni nucleo familiare viene assegnato un solo buono per assistenti familiari.

Durata dell'erogazione e decadenza

La durata dell'erogazione dei buoni sociali è a tempo determinato e deve essere specificata nel progetto personalizzato, concordato tra il richiedente e l'assistente sociale. In ogni caso la durata massima dell'erogazione 2010 non potrà superare le 12 mensilità.

Il beneficiario decade dal diritto per le seguenti cause:

- ricovero definitivo in struttura residenziale;
- trasferimento della residenza in altro Ambito;
- decesso;
- mancato rispetto del progetto concordato con il Servizio sociale;
- cessazione del contratto di lavoro con l'assistente familiare o colf;
- mancata presentazione di copia del contratto di lavoro o di collaborazione dell'assistente familiare;
- mancato rinnovo del permesso o carta di soggiorno per i beneficiari extracomunitari;
- modifica dei requisiti relativi ai livelli di reddito, anche a seguito di variazione della situazione anagrafica e familiare che comporti una variazione del reddito ISEE;
- sottoscrizione di dichiarazioni false e/o inattendibili risultate dai controlli effettuati.

Sarà attuata una *sospensione* nell'erogazione del buono sociale in presenza di ricovero ospedaliero che si protrae oltre i 45 giorni consecutivi nel corso dell'anno.